

L'AQUILA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA: LIRIS, "E' GIUNTO IL MOMENTO DELLA CONSACRAZIONE"

4 Marzo 2024



L'AQUILA - "L'obiettivo di essere dichiarati capitale italiana della cultura 2026, per L'Aquila è finalmente alla portata, ora come non mai. Questo dopo tanti sacrifici, dopo aver pianto, aver sudato, aver ricostruito, aver riparato e valorizzato, è giunto il momento della consacrazione. Naturalmente, attediamo l'esito della selezione cominciata oggi".

Così il senatore aquilano di Fratelli d'Italia Guido Quintino Liris, capogruppo di FdI in commissione Senato, sull'audizione di oggi a Roma finalizzata alla presentazione della candidatura dell'Aquila a Capitale italiana della Cultura 2026.

Il gruppo guidato dal sindaco, Pierluigi Biondi, ha consegnato alla giuria il dossier "L'Aquila città Multiverso" con i cinque assi della multiculturalità, la multiriproducibilità, la multidisciplinarietà, la multinaturalità e la multitemporalità.

"L'Aquila ha presentato un ottimo dossier - commenta ancora l'ex vice sindaco del capoluogo regionale ed ex assessore regionale al Bilancio -, è stato un grande lavoro da parte del Comune dell'Aquila, dall'amico Pierluigi Biondi, e vedo una attività performante. Certo, la competizione dipende dal valore dei dossier, e deciderà la giuria. Ma sentiamo la vicinanza di tanti parlamentari amici dell'Aquila e anche del ministro della cultura Gennaro Sangiuliano. Abbiamo carte importanti da giocare a Roma".

L'Aquila è stata scelta con le altre città finaliste dalla giuria presieduta da Davide Maria Desario: si tratta di Agnone (Isernia), Alba (Cuneo), Gaeta (Latina), Lucera (Foggia), Maratea (Potenza), Rimini, Treviso, Unione dei Comuni Valdichiana Senese.

Le audizioni pubbliche e la proclamazione della Capitale italiana della Cultura si terrà entro il 29 marzo 2024.